COMUNE DI CASTELGOMBERTO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 28 del 29-07-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2026

Oggi ventinove del mese di Luglio dell'anno duemilaventisei, con inizio alle ore 20:30, in seguito a regolare invito, effettuato ai sensi del vigente Regolamento comunale, presso la Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione.

Al momento dell'esame della proposta di deliberazione in oggetto risultano presenti i seguenti componenti:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente	Giustificato
DORANTANI DAVIDE	Sindaco	X		
SCHIAVO DAVIDE	Vice Sindaco	X		
FANNI GASTONE	Assessore	X		
PACE DORIS	Assessore	X		
SPEROTTO ORNELLA GIUSEPPINA	Assessore		X	S
DE FRANCESCHI ANDREA	Consigliere	X		
FORTUNA MARIA LUISA	Consigliere	X		
COCCO GRETA	Consigliere	X		
CISOTTO CLAUDIO	Consigliere	X		
MARANGON LIDIA	Consigliere	X		
FIN PAOLO	Consigliere	X		
SINGH NIRMAL	Consigliere	X		
VANTIN GIOVANNI	Consigliere	X		

Totale: Presenti n. **12** Assenti n. **1**

La Dott.ssa MARTINA DANESE partecipa nella sua qualità di Segretario.

Constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, il Sig. DAVIDE DORANTANI, nella sua qualità di Sindaco, invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre

2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo

DATO ATTO che:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (in seguito denominata ARERA), funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95;
- la disposizione di cui al punto che precede, attribuisce espressamente all'ARERA, tra le altre,le funzioni di:

1. predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei l'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti; il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga' (lett. f);
2. approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
3. verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi" (lett. i)

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio digestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su

aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

- n. 15/2022: " Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);
- la delibera n. 389 del 03/08/2023 che ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione n.1/2023 che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024/2025;
- la delibera ARERA n. 397/2025/R/rif, che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;

CONSIDERATO pertanto che, per il territorio comunale di Castelgomberto:

- l'"Ente territorialmente competente" ai sensi della normativa vigente, è l'Ente di governo dell'Ambito, ovvero il Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani;
- il "gestore" è la società a totale partecipazione pubblica Agno Chiampo Ambiente s.r.l., ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.10.2017, che ha esteso la regolamentazione del servizio integrato della gestione rifiuti, unitamente alla gestione della banca dati della tariffazione fino al 31/12/2029 alla sopracitata società Agno Chiampo Ambiente srl;
- che il comune di Castelgomberto è considerato altro "gestore" del servizio in quanto svolge l'attività di determinazione delle tariffe , di gestione dei rapporti con gli utenti nonché attività accessorie a quelle del gestore principale nell'ambito del ciclo del trattamento dei rifiuti;

PRESO ATTO che l'ente Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei Rifiuti Urbani con nota prot. n.6594 del 15/06/2026 ha trasmesso la validazione del PEF 2026-2029 e i seguenti documenti:

- Piano Economico Finanziario PEF 2026-2029 Comune di Castelgomberto + Gestore Agno Chiampo Ambiente srl (Allegato A);
- Deliberazione del Comitato del Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani n. 11 del 11/06/2026 (Allegato B);
- Relazione di accompagnamento validazione piano economico finanziario Comune di Castelgomberto, ambito tariffario Castelgomberto, gestore ACA (Allegato C);

VERIFICATO, sulla base della documentazione ricevuta, che:

- sulla base del PEF 2026-29 validato, il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU, pari a: $\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$, risulta Euro 787.735,00;
- le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita di cui al Metodo tariffario servizio integrato di gestione MTR-2, corrispondenti a $\sum Tmax$, risultano Euro 664.176,00 e che pertanto vi sono entrate tariffarie pari ad € 123.559,00 che saranno rimodulate con distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) ed il relativo recupero negli anni successivi;

RITENUTO opportuno provvedere anche all'approvazione del Piano tariffario TARI anno 2026 elaborato dal Gestore Agno Chiampo Ambiente srl sulla base del PEF 2026-2029 validato dall'Ente Bacino"Vicenza" come sopra specificato;

CONSIDERATO che:

- il gettito della TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge 147 del 2013 dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Presidente della Repubblica n. 158 del 27/04/1999;
- il successivo comma 654 prevede che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale

dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento inconformità alla normativa vigente;

- il comma 683 prevede che il Consiglio comunale approva le tariffe della TARI entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 677 della L. 199 del 30.12.2025 (Legge di Bilancio 2026), in base al quale "il termine per l'approvazione del PEF del servizio rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti TARI è fissato al 31 luglio di ciascun anno, in modifica dell'art. 3, comma 5 quinquies, del D.L. 228/ 2021." ;
- il sopracitato regolamento per la disciplina della TARI prevede la distinzione delle utenze in domestiche e non domestiche e la definizione delle aree e dei locali ai fini della TARI

DATO ATTO che la citata deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF:

- adotta il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, applicando una regolazione che disciplina l'aggiornamento, in coerenza con le linee generali definite nel D.P.R. n. 158/1999, delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti e non regolamenta la determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, che continua ad essere disciplinata dalla legge e dal D.P.R. n. 158/1999, con la conseguenza che il Comune è chiamato a svolgere una funzione "esterna" al MTR, ma a questo strettamente correlata per il tramite del PEF, che ne costituisce il necessario presupposto;
- fissa il limite di crescita delle entrate tariffarie in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza;

VALUTATO, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione delle tariffe TARI 2026 secondo il metodo MTR2 di cui alla Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;

DATO ATTO che, in base all'art. 3 del D.P.R. 158/99 i costi del PEF devono essere ripartiti tra parte fissa e parte variabile e che l'importo complessivo dei costi di cui al Piano economico finanziario è pari ad Euro 629.107,00 IVA inclusa (detratto dalle parti fissa e variabile il contributo MIUR ed il recupero da evasione) ed è così ripartito tra costi fissi e costi variabili:

COSTI FISSI € 323.224,00

COSTI VARIABILI € 305.883,00

CONSIDERATA quindi la necessità di provvedere alla determinazione dell'articolazione tariffaria e delle agevolazioni tariffarie per il completamento del procedimento di approvazione definitiva da parte di ARERA, ai fini della successiva applicazione e riscossione della stessa da parte del gestore, a copertura integrale dei costi ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

VISTO il Piano tariffario TARI 2026 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato D), alla presente deliberazione per farne parte integrante, predisposto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Agno Chiampo Ambiente srl, nel quale vengono indicati i coefficienti e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, i quali costituiscono l'articolazione tariffaria del servizio rifiuti urbani per l'anno 2026;

PRESO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

VISTO l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

UDITO il relatore SCHIAVO DAVIDE, ASSESSORE, che ha illustrato la proposta di deliberazione in

oggetto;

DATO ATTO che:

- interviene il consigliere Cisotto a cui replicano l'assessore Schiavo e Pace. Interviene la consigliera Marangon a cui replica l'assessore Pace e interviene infine il consigliere Vantin, come risulta dalla verbalizzazione integrale realizzata mediante registrazione audio-video conservata agli atti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 41, comma 3 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio;

- il contenuto completo della trattazione è altresì riportato nell'allegata trascrizione automatica relativa al punto in discussione;

VISTA la propria competenza a deliberare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI in allegato alla presente i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge, il cui esito è proclamato dal presidente:

FAVOREVOLI n. 12: DORANTANI DAVIDE - SCHIAVO DAVIDE - FANNI GASTONE - PACE DORIS - DE FRANCESCHI ANDREA - FORTUNA MARIA LUISA - COCCO GRETA - CISOTTO CLAUDIO - MARANGON LIDIA - FIN PAOLO - SINGH NIRMAL - VANTIN GIOVANNI

CONTRARI n. 0:

ASTENUTI n. 0:

DELIBERA

1. di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti urbani 2026 (PEF 2026-2029) validato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" con delibera del comitato n. 11 del 11/06/2026 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito elencato:

- Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti urbani 2026 (PEF 2026-2029) – allegato A
- Deliberazione del Comitato del Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani n. 11 del 11/06/2026 – allegato B;
- Relazione di accompagnamento validazione Piano Economico Finanziario PEF 2026 Comune di Castelgomberto- ambito tariffario Castelgomberto- gestore Agno Chiampo Ambiente srl -allegato C;

3. di prendere atto che la trasmissione all'A.R.E.R.A del Piano Economico Finanziario 2026 e dei documenti allo stesso allegati, ai fini dell'approvazione definitiva, sarà effettuata dal Consiglio di Bacino "Vicenza";
4. di approvare il Piano tariffario TARI 2026 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato D alla presente) predisposto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Agno Chiampo Ambiente srl, nel quale vengono indicati i coefficienti e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, che costituiscono l'articolazione tariffaria del servizio rifiuti urbani per l'anno 2026;
5. di dare atto che le tariffe approvate con il presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2026;
6. di stabilire le seguenti scadenze di versamento:

- prima rata TARI 2026: 1 luglio 2026
- seconda rata TARI 2026: 1 dicembre 2026

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

7. di demandare al funzionario responsabile, cui sono attribuite tutte le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa a tale tariffa, ogni adempimento necessario per l'esecuzione del presente provvedimento;

Successivamente, con i medesimi voti sopra riportati espressi con separata votazione effettuata in forma palese, ai sensi di legge, e il cui esito è proclamato dal presidente, la presente deliberazione viene dichiarata *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'imminente scadenza del termine del 31/07/2026 per l'approvazione del PEF.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco	Il Segretario
Avv. DAVIDE DORANTANI	Dott.ssa MARTINA DANESE

****

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

COMUNE DI CASTELGOMBERTO

Provincia di Vicenza

PIANO TARIFFARIO

per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani – Tributo TARI

Anno 2026

realizzato il 15 Luglio 2026



IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.
La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- composizione dei costi totali di gestione;
- ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.
Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

Tn = (CG+CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+ CKn (1)

dove tali simboli rappresentano:

- **Tn** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CGn-1 CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
  Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CCn-1 CARC+CGG+CCD**
  Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **Ipn** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **Xn** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CKn** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2026		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	226.256,80 €	96.967,20 €
Costi Variabili	214.118,10 €	91.764,90 €
Totale Costi Domestici e Non Domestici	440.374,90 €	188.732,10 €
Totale	629.107,00	
% Ripartizione costi fissi	70,00%	30,00%
% Ripartizione costi variabili	70,00%	30,00%

3-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2026 per le utenze domestiche

Per le utenze domestiche sono proposti i coefficienti Kb che attraverso una progressione che annualmente sarà adeguata all'analisi statistica più recente e che tengono conto della produzione media procapite dei rifiuti considerando che la curva di produzione stessa tiene conto della minor produttività procapite delle famiglie numerose, pertanto il piano tariffario risentirà a livello generale di variazioni derivanti dai costi e dalle modifiche/integrazioni delle utenze iscritte e dalla imposizione della TARI:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	748	83.242,00	0,80	0,95
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	779	103.930,00	0,94	1,80
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	445	62.456,00	1,05	2,30
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	389	54.424,00	1,14	2,60
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	94	14.831,00	1,23	2,90
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	49	7.725,00	1,30	3,50
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	115	13.533,00	0,80	0,95
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	158	18.348,00	0,80	0,95
GARAGE-1C	1 Componenti	522	19.986,00	0,80	0,00
GARAGE-2C	2 Componenti	342	11.093,00	0,94	0,00
GARAGE-3C	3 Componenti	234	8.881,00	1,05	0,00
GARAGE-4C	4 Componenti	211	8.376,00	1,14	0,00
GARAGE-5C	5 Componenti	50	1.609,00	1,23	0,00
GARAGE-6C	6 Componenti	25	948,00	1,30	0,00

4-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2026 per le utenze non domestiche

Per la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche sono proposti invece dei coefficienti che tengano conto del tipo di utenza, della presunta produzione dei rifiuti e che per categorie di utenze con similare produzione dei rifiuti siano stati avvicinati allo stesso coefficiente delle categorie simili pur restando all'interno dei margini definiti dalla norma. Quindi il piano tariffario conseguente risentirà a livello generale della modifica di tali indici con una miglior ripartizione del carico impositivo, dalla variazione dei costi e dalla imposizione legata variabilità della banca dati.

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	15	4.307,00	0,54	4,39
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	0,37	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	60	37.964,00	0,56	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10	3.496,00	0,82	6,73
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	1	1.458,00	0,43	3,52
7	Alberghi con ristorante	0	0,00	1,42	11,65
8	Alberghi senza ristorante	0	0,00	1,02	8,32
9	Case di cura e riposo	0	0,00	1,13	9,21
10	Ospedale	0	0,00	1,18	9,68
11	Uffici ed agenzie	10	1.072,00	1,30	10,62
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	24	2.227,00	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	17	3.131,00	1,20	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	439,00	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	106,00	0,72	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	1,44	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	15	967,00	1,29	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	1.917,00	0,93	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12	1.583,00	1,25	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	53	26.742,00	0,83	6,78
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	71	11.391,00	0,98	8,02
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	22	4.646,00	3,90	31,97
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	359,00	3,40	27,85
24	Bar, caffè, pasticceria	17	2.174,00	2,77	22,71
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	1.729,00	2,39	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	3	217,00	5,02	41,13
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	2,15	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	5,21	42,74
30	Discoteche, night club	2	271,00	1,48	12,12

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2026

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	748	83.242,00	0,4663 €	45,6743 €
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	779	103.930,00	0,5479 €	91,3486 €
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	445	62.456,00	0,6120 €	116,7232 €
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	389	54.424,00	0,6645 €	131,9479 €
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	94	14.831,00	0,7169 €	147,1727 €
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	49	7.725,00	0,7577 €	177,6222 €
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	115	13.533,00	0,4663 €	45,6743 €
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	158	18.348,00	0,4663 €	45,6743 €
GARAGE-1C	1 Componenti	522	19.986,00	0,4663 €	0,0000 €
GARAGE-2C	2 Componenti	342	11.093,00	0,5479 €	0,0000 €
GARAGE-3C	3 Componenti	234	8.881,00	0,6120 €	0,0000 €
GARAGE-4C	4 Componenti	211	8.376,00	0,6645 €	0,0000 €
GARAGE-5C	5 Componenti	50	1.609,00	0,7169 €	0,0000 €
GARAGE-6C	6 Componenti	25	948,00	0,7577 €	0,0000 €

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2026

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	15	4.307,00	0,5115 €	0,5039 €
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	0,3505 €	0,3444 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	60	37.964,00	0,5304 €	0,5223 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10	3.496,00	0,7767 €	0,7725 €
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,4831 €	0,4775 €
6	Esposizioni, autosaloni	1	1.458,00	0,4073 €	0,4040 €
7	Alberghi con ristorante	0	0,00	1,3451 €	1,3372 €
8	Alberghi senza ristorante	0	0,00	0,9662 €	0,9550 €
9	Case di cura e riposo	0	0,00	1,0704 €	1,0572 €
10	Ospedale	0	0,00	1,1177 €	1,1111 €
11	Uffici ed agenzie	10	1.072,00	1,2314 €	1,2190 €
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	24	2.227,00	0,5778 €	0,5774 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	17	3.131,00	1,1367 €	1,1306 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	439,00	1,3830 €	1,3694 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	106,00	0,6820 €	0,6738 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	1,3640 €	1,3476 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	15	967,00	1,2219 €	1,2098 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	1.917,00	0,8809 €	0,8747 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12	1.583,00	1,1840 €	1,1765 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	53	26.742,00	0,7862 €	0,7782 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	71	11.391,00	0,9283 €	0,9206 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	22	4.646,00	3,6942 €	3,6697 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	359,00	3,2206 €	3,1968 €
24	Bar, caffè, pasticceria	17	2.174,00	2,6238 €	2,6068 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	1.729,00	2,2639 €	2,2509 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	1,9702 €	1,9513 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	3	217,00	4,7551 €	4,7211 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	2,0365 €	2,0248 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	4,9351 €	4,9059 €
30	Discoteche, night club	2	271,00	1,4019 €	1,3912 €